

COMUNE DI SENIS

PROVINCIA DI ORISTANO

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO
DI PREVISIONE 2016/2018**

Ai sensi dell'art. 11, comma 5, D. Lgs. N. 118/2011 e PC all. 4/1 punto 9.1



COMUNE DI SENIS
Provincia di Oristano

Tel. 0783.969031 - Telefax. 0783.969315 – C.F. e P. I.V.A. 00082880956 - c.c.p.16479099
Via V. Emanuele, 2 - CAP 09080 – pec: comunesenis@pec.it

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016/2018

Ai sensi dell'art. 11, comma 5, D. Lgs. N. 118/2011 e PC all. 4/1 punto 9.1

Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare, e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016/2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D. Lgs. N. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti deve essere allegata la nota integrativa, contenente almeno i seguenti elementi:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

1.1 le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016/2018 sono state formulate sulla base delle entrate degli anni precedenti e le modifiche normative che hanno avuto impatto sul gettito. Nell'illustrare le entrate, si premette che al fine delle determinazioni delle tariffe e aliquote sono state considerate le limitazioni previste dall'art. 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Sulla base della suddetta norma il comune, per l'anno d'imposta 2016 può unicamente:

- a) ridurre l'aliquota dell'IMU;
- b) introdurre disposizioni agevolative a favore dei contribuenti;

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento:

Art. 13 del D.L. n. 201/2011, conv. In legge n. 214/2011

Art. 7 e 8 del d.lgs. n. 23/2011

Art. 1, commi 639-731, legge 147/2013

Legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016)

Le modifiche apportate della legge di stabilità 2016 n. 208/2015, riguardano:

- a) riduzione imposte per unità immobiliare, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;
- b) Esenzione per gli alloggi di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati a soci studenti universitari;
- c) Reintroduzione dei criteri di esenzione dei terreni agricoli montani già previsti ai fini ICI e contenuti nella circolare n. 9/1993;
- d) Riconoscimento dell'esenzione a favore dei terreni agricoli:
 - Posseduti e condotti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli, iscritti alla previdenza agricola;
 - Ubicati nei comuni delle isole minori;
 - A immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà indivisibile e inusufruttabile.

- e) determinazione della rendita catastale per i cosiddetti “imbullonati”, stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;
- f) la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;

Le aliquote deliberate per l'anno 2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 28/04/2016 sono le seguenti:

FATTISPECIE	ALIQUOTE/DETRAZIONI
Abitazione principale e relative pertinenze (escluse cat. A/1, A/8 e A/9)	ESENTI
Abitazioni assimilate alla principale si sensi dell'art. 6 del Regolamento	ESENTI
Abitazione principale e relative pertinenze (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	0,4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Fabbricati diversi dall'abitazione principale ed aree fabbricabili	0,5%
Terreni agricoli	ESENTI
Fabbricati rurali ad uso strumentale	ESENTI
Immobili catastali di cat. D (esclusi i D10)	Aliquota 0,76% (intero gettito destinato allo Stato)

Con deliberazione della Giunta Comunale n.20 del 28/04/2016 sono state confermati i costi delle aree edificabili ai fini IMU per l'anno 2016, ossia:

ZONA A	€ 20,00 /mq
ZONA B	€ 30,00/mq
ZONA C	€ 15,00/mq
ZONA D	€ 12,39/mq

Le previsioni IMU per il triennio 2016/2018 sono le seguenti:

ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
€ 11.000,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI

Non è stato previsto alcuno stanziamento in quanto l'aliquota deliberata per il 2016 è pari a ZERO.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

L'Art. 1, commi 639-731, della legge n. 147/2013 ha introdotto il tributo sulla componente relativa alla gestione dei rifiuti (TARI) in precedenza fino all'anno 2012 TARSU e per l'anno 2013 (TARES). Il gettito TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e del servizio di raccolta dei rifiuti, gestito dall'Unione dei Comuni Alta Marmilla, con sede in Ales (Or).

Sono stati stanziati in bilancio i costi che si prevede di sostenere per gli anni 2016/2018 sulla base dei costi sostenuti nell'anno 2015 al netto dello sconto del 50% a carico del bilancio applicato alle attività dei BAR. Gli stessi vengono adeguati anno per anno sulla base dei costi sostenuti per la gestione del servizio dal comune ed degli eventuali costi effettivi sostenuti per l'anno di riferimento.

Costi previsti nel PEF per l'anno 2016 sono i seguenti:

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Costi fissi	€ 23.304,79	€ 23.034,79	€ 23.034,79
Costi variabili	€ 26.599,43	€ 26.599,43	€ 26.599,43
Totale	€ 49.904,22	€ 49.904,22	€ 49.904,22
Importo previsto in bilancio	€ 49.162,00	€ 49.162,00	€ 49.162,00

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Evasione ICI	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

FONDO PER LA SOLIDARIETA' COMUNALE

Il Ministero dell'Interno ha reso noto l'importo del Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2016 che tiene conto:

- a) Quota compensativa per il mancato gettito IMI e TASI;
- b) Dalla minore quota di prelievo dal gettito IMU ad alimentazione del F.S.C.

Popolazione 2014 : 452

A) INCREMENTO ENTRATE DA IMU PER VARIAZIONE QUOTA ALIMENTAZIONE F.S.C. 2016

A1 -	Quota 2015 (38,23%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2015, art. 3 c. 3, DPCM 10/09/2015	18.235,37
A2 -	Quota 2016 (22,43%) del gettito I.M.U. 2014 stimato da trattenere per alimentare il F.S.C. 2016, come da DPCM in corso di approvazione (1)	10.701,82
A3 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota di alimentazione F.S.C. (2)	7.533,56

B) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 alimentata da I.M.U. di spettanza dei comuni

C) DETERMINAZIONE QUOTA F.S.C. 2016 per ristoro minori introiti I.M.U. e T.A.S.I.

B1=C4 del 2015	F.S.C. 2015 calcolato su risorse storiche	166.045,31	C1 - RISTORO Abolizione TA.S.I. abitazione principale	1.854,00
B2 -			C2 - RISTORO Agevolazioni I.M.U. - TA.S.I. (locazioni, canone concordato e comodati)	198,09
B3 -	Rettifica fondo per correzioni puntuali 2015 (Art. 7 DPCM 10/09/2015)	-26,33	C3 - RISTORO Agevolazione I.M.U. terreni	0,00
B4 -	Riduzione 89 mln (Art. 1, c. 17, lett.f e Art. 1, c. 763, L. 208/2015)	-1.204,79	C4 - RISTORO TA.S.I. se gettito riscosso < gettito stimato TA.S.I. ab. Princ. 1 ‰ - art.1 c. 380 sexies L. 228/2012	7.698,80
B5 -	F.S.C. 2016 base di calcolo (B1 + B2 + B3 + B4)	164.814,19	C5 - Quota F.S.C. 2016 derivante da ristoro minori introiti I.M.U. e TA.S.I. (C1 + C2 + C3 + C4)	9.750,89
B6 -	Incremento entrate I.M.U. per variazione Quota Alimentazione F.S.C.	-7.533,56		
B7 -	Quota F.S.C. 2016 al netto incremento quota I.M.U. (B5 + B6) (2)	157.280,64	D1 - Accantonamento 15 mln per rettifiche 2016	203,05
B8 -			E1 - F.S.C. 2016 DEFINITIVO (B11 + C5 - D1) (4) (5)	166.802,47
B9 -				
B10 -			Altre componenti di calcolo della spettanza 2016	
B11 -	QUOTA F.S.C. 2016 risultante (3)	157.280,64	F1 - Riduzione per mobilità ex AGES (art. 7 c. 31 Sexies, DL. 78/2010)	0,00

PROVENTI PER IL RILASCIO DI PERMESSI DI COSTRUIRE

Lo stanziamento previsto per gli anni 2016/2015 è pari a € 6.000,00 in parte entrate, tale somma è destinata per il 10% agli edifici di culto e il 90% alla realizzazione di opere di urbanizzazione.

Inoltre per le seguenti entrate si evidenziano alcuni aspetti qualificanti:

ENTRATE	CRITERIO
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	Trend storico degli incassi
Imposta comunale sulla pubblicità	Trend storico degli incassi
Trasferimenti della RAS servizio sociale	Fabbisogno a seconda della richiesta degli utenti.
Contributo RAS Fondo Unico	In base a disposizioni di legge e provvedimenti in essere.

1.2 le spese

Previsione spese correnti totali:

Descrizione	Prev def. Anno 2015	2016	2017	2018
Totale titolo I	€ 874.121,86	€ 928.284,74	€ 860.91,52	€ 858.065,13
Di cui				
Fondo pluriennale vinc	€ 49.486,44			
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 4.000,00	€ 12.064,34	€ 15.004,44	€ 15.004,44

Le spese correnti sono state formulate sulla base:

- Dei contratti in essere (personale, utenze, contratti di servizi come ad esempio trasporto scolastico, raccolta rifiuti, illuminazione pubblica ecc);
- Delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- Delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte fatte dall'amministrazione effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Per quanto riguarda i fondi e gli accantonamenti, si evidenzia:

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo il principio contabile all. 4/2, punto 3.3, è stato quantificato sui capitoli del titolo I e III. Non è stato considerato il titolo IV in quanto non vi sono entrate a rischio di esigibilità.

Lo stesso va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	€ 12.064,34	70
2° anno	€ 15.004,44	100
3° anno	€ 15.004,44	100

Ici /imu

30/1

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015						2017	2018
incass comp	€ 12.921,22	€ 23.007,23	€ 19.686,97	€ 16.918,50	€ 10.185,02							
incassi res	€ 77,41	€ 2.326,00	€ 4.263,12	€ 1.294,52								
totale	€ 12.998,63	€ 25.333,23	€ 23.950,00	€ 18.213,02	€ 10.185,02							
accertato comp	€ 15.385,22	€ 24.500,00	€ 24.142,00	€ 16.918,50	€ 15.200,00							
accertato residui												
totale	€ 15.385,22	€ 24.500,00	€ 24.142,00	€ 16.918,50	€ 15.200,00							
percentuale	84,49	103,40	99,20	107,65	67,01	461,75	92,35	7,65	€ 12.000,00		€ 12.000,00	€ 12.000,00
									€ 918,00	100%	918,00	€ 918,00
									€ 642,60	70%		

Tarsu /tari/
tares

31/1

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015						2017	2018
incass comp	€ 184,00		€ 29.475,25	€ 31.382,31	€ 40.088,00							
incassi res	€ 30.667,98	€ 30.196,50										
totale	€ 30.851,98	€ 30.196,50	€ 29.475,25	€ 31.382,31	€ 40.088,00							
accertato comp	€ 36.914,00	€ 35.400,00	€ 43.030,00	€ 46.487,00	€ 46.500,00							
accertato residui												
totale	€ 36.914,00	€ 35.400,00	€ 43.030,00	€ 46.487,00	€ 46.500,00				€ 49.162,00		€ 49.162,00	€ 49.162,00
percentuale	€ 83,58	€ 85,30	€ 68,50	€ 67,51	€ 86,21	391,10	78,22	21,78	€ 10.707,49	100%	€ 10.707,48	€ 10.707,48
									€ 7.495,24	70%		

Acquedotti
rurali

991/1/1

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015
incass comp					
incassi res	€ 5.697,62	€ 3.495,97	€ 3.918,41		
totale	€ 5.697,62	€ 3.495,97	€ 3.918,41	€ -	€ -

accertato comp	€ 5.900,00	€ 5.900,00	€ 5.900,00	€ 5.900,00	€ 5.900,00								
accertato residui												2017	2018
totale	€ 5.900,00	€ 5.900,00	€ 5.900,00	€ 5.900,00	€ 5.900,00					€ 8.914,98		4900	4900
percentuale	€ 96,57	€ 59,25	€ 66,41	€ -	€ -	222,24	44,45	55,55		€ 4.952,27	100%	€ 2.721,95	€ 2.721,95
										€ 3.466,59	70%		

Fitti	790/1/1												
	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2014	anno 2015							2017	2018
incass comp					€ 192,00								
incassi res	€ 1.032,88	€ 2.454,00	€ 2.134,00	€ 2.522,00									
totale	€ 1.032,88	€ 2.454,00	€ 2.134,00	€ 2.522,00	€ 192,00								
accertato comp	€ 2.324,06	€ 2.324,06	€ 2.324,06	€ 2.324,06	€ 2.324,06								
accertato residui													
totale	€ 2.324,06	€ 2.324,06	€ 2.324,06	€ 2.324,06	€ 2.324,06					€ 2.324,06			
percentuale	€ 44,44	€ 105,59	€ 91,82	€ 108,52	€ 8,26	358,63	71,73	28,27		€ 657,01	100%		
										€ 459,91	70%		
										€ 17.234,76		€ 15.004,44	€ 15.004,44
										€ 12.064,34	70%		

2016	70%	€ 12.064,34
2017	100%	€ 15.004,44
2018	100%	€ 15.004,44

Il calcolo delle somme stanziare nel fondo sono state effettuate con il metodo della media semplice. In riferimento a quanto previsto dai principi contabili, essendo il comune di Senis non sperimentatore, si trova al secondo anno di calcolo dello stesso, sono stati utilizzati i seguenti dati:

- Per i primi quattro esercizi del quinquennio, gli incassi in conto competenze e in conto residui;
- Per l'ultimo esercizio gli incassi in conto competenza.

Si rileva inoltre che nel calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità relativo all'ICI/IMU sono state sommate le previsioni di entrata derivanti da accertamenti ICI pari a € 1.000,00.

Fondo di riserva

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	4.500	0,51
2° anno	4.500	0,51
3° anno	4.500	0,51

- Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

A tal fine è stata prevista la somma pari a € 4.500,00 quale importo relativo al fondo cassa per cassa nel Fondo Riserva;

Importo calcolato nel seguente modo: € 1.734.226,30 X 0,2% = € 3.468,45

Totale spese stanziare nel bilancio 2016: € 4.500,00

- Tra gli altri accantonamenti risultano:

Fondi accantonamenti e	2016	2017	2018
Fondo rinnovi contrattuali	€ 5.000,00		
Indenn. Fine mandato Sindaco	€ 1.162,02	€ 1.162,02	€ 1.162,02
Accant. Perdita GAL	€ 2.350,00	€ 850,00	€ 850,00

CONTENIMENTO DELLE SPESE ANNO 2016

Gli impegni per l'anno 2015 sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010:

Tipologia spesa	rendiconto 2009	riduzione disposta	limite di spesa bilancio 2016
Studi e consulenze		80%	
Relazioni pubbliche Convegni, mostre, pubblicità e rappre-			

sentenza	2.649,95	80%	529,99	1.500,00*
sponsorizzazioni		100%	00	00
missioni	1.050,85	50%	525,42	00
formazione	120,00	50%	60,00	1.500**
tipologia di spesa	rendiconto 2011	riduzione disposta	limite	bilancio 2016

acquisto, manutenzione noleggio, esercizio autovetture	1.261,31	70%	378,39	4.132,00***

*l'importo comprende anche le spese relative feste nazionali e solennità civili.

**Spese per la formazione: finanziate col contributo regionale fondo unico ai sensi dell'art. 18 L.R. 30/06/2011 n. 12 e L.R. 25/05/2012 n. 11.

*** E' inclusa anche la spesa del camioncino che viene utilizzato per le pulizie delle strade. Tale limite viene superato in quanto si tratta di spese obbligatorie da sostenere (assicurazione, bolli e carburanti) per garantire il servizio di controllo dei cantieri a cura dell'operaio del comune.

SPESE PERSONALE BILANCIO 2016

Per le spese di personale si da atto di aver rispettato i limiti di delle spese di personale sostenute nell'anno 2008 così come indicato nel seguente prospetto:

Stipendi e contributi	€ 266.971,00
Di cui ANF	(€ 1.970,46)
IRAP	€ 15.768,00
Spese per la qualificazione del personale	€ 1.500,00
Spese per buoni pasto	€ 3.500,00
Cessione capacità di spesa unione dei comuni	€ 9.958,76
TOTALE	€ 297.697,76

Spese da escludere

Diritti di rogito e contributi	€ 2.408,00
Incentivo l. 109/94	€ 6.000,00
Spese di formazione	€ 1.500,00
Spese per rinnovi contrattuali	€ 9.667,72

TOTALE SPESE DA ESCLUDERE	€ 19.575,72
TOTALE SPESA SOSTENUTA	€ 278.122,04

SPESE PERSONALE 2008

Retribuzioni e contribuzioni	€ 263.752,96
Arretrati per assunzione ingegneri	€ 56.971,17
Arretrati per segretario comunale	€ 16.000,00
Diritti di rogito	€ 1.830,38
Incentivo L. 109/94	€ 5.020,43
Spese per buoni pasto	€ 2.700,00
Spese per missioni	€ 1.216,94
IRAP	€ 15.137,95
TOTALE	€ 362.629,83

Spese da escludere

Arretrati per assunzione ingegnere	€ 56.971,17
Arretrati per segretario comunale	€ 16.000,00
Diritti di rogito	€ 1.830,38
Incentivo l. 109/94	€ 5.020,43
TOTALE SPESE DA ESCLUDERE	€ 79.821,98
TOTALE LIMITE CHE NON PUO' ESSERE SUPERATO	€ 282.807,85

Calcolo per nuovi contratti dal 2008

Cat. A/4 50,60 x13= 657,80

Cat. C/2 63,20x13= 821,60

Cat. C/1 63,20x13= 821,60

Cat. D/1 64,00x13= 832,00

Cat. D2 64,00x13 =832,00

Cat. D/3 70,50x13=916,50

Totale dipendenti 4.881,50

Segretaria 4.786,22

Totale 9.667,72

PROSPETTO DI VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

ALL. 9 AL BILANCIO

Per tale prospetto si precisa che nel punto I5 l'importo pari a € 5.661,71 comprende la somma prevista nel Fondo rinnovi contrattuali per € 5.000,00 e per € 661,71 la quota di accantonamento dell'indennità fine mandato relativa al nuovo Sindaco.

Senis12/05/2016

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Roberta Simbula
